

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	 Calendario eventi estivo alta stagione 2026 – eventi musicali open- air serali/notturni presso il gran piazzale di Cala Pisana, Lampedusa nelle date 10, 14 e 21 agosto 2026.
Tipologia P/P/I/A:	☐ <i>Piani faunistici/piani ittici</i> ☐ <i>Calendari venatori/ittici</i> ☐ <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> ☐ <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> ☐ <i>Altri piani o programmi:</i> ☐ <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> ☐ <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> ☐ <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> ☐ <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> ☐ <i>Attività agricole</i> ☐ <i>Attività forestali</i> ☒ <i>X Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i> ☐ <i>Altro (specificare)</i>
Proponente:	 HUB TURISTICO LAMPEDUSA S.R.L.S.
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.? ☐ SI ☒ NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: 	
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA	
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	

Regione: Sicilia Comune: Lampedusa e Linosa Prov.: AG Località/Frazione: Cala Pisana Indirizzo: Gran Piazzale di Cala Pisana - accesso da Contrada Cala Pisana, con riferimento a Contrada Uccello per emergenza/punto di raccolta.				Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☒ X Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali ☐ Aree Demaniali			
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Foglio 20	Particella 649					
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R. WGS84 - EPSG:4326	LAT.	35°30'12.76"N 35.503544 N					
	LONG.	12°37'40.16"E 12.627822 E					
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i> :							
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE <i>(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)</i>							
☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A	SI	No	☐ Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	SI			
☐ Carta zonizzazione di Piano			☐ Eventuali studi ambientali disponibili Relazione tecnica Relazione misure di conservazione siti Natura2000	SI			
☐ Relazione di Piano/Programma			☐ Cronoprogramma di dettaglio: SI				
☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI		☐ Altri elaborati tecnici: layout aree pubblico/beverage/palco/inaccessibile e planimetria emergenza				
☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI		☐ Altri elaborati tecnici: Relazione Fonometrica Relazione Antincendio				
☐ Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	SI		☐ Altro:				
☐ Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie			☐ Altro:				

☐ Documentazione fotografica *ante operam*

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

× SI ☐ NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 6:

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere L'attività oggetto di screening consiste nel calendario eventi estivo denominato 'Alta Stagione 2026', promosso da Hub Turistico Lampedusa S.R.L.S. e sviluppato operativamente con il format SULVENTO Production. Gli eventi sono programmati presso il Gran Piazzale di Cala Pisana, nel Comune di Lampedusa e Linosa, nelle date del 10, 14 e 21 agosto 2026, con apertura al pubblico alle ore 23:00 e chiusura alle ore 04:00. La capienza massima prevista è pari a 2.000 persone per ciascuna serata, con ingresso contingentato, ticketing, controllo accessi, area show, area beverage, area food senza cottura in loco, servizi dedicati e presidio organizzativo completo. L'area complessiva di riferimento è pari a circa 2.245 mq, con area pubblico di circa 1.500 mq, area beverage di circa 215 mq, area palco/tecnica di circa 330 mq e area inaccessibile al pubblico di circa 200 mq. L'accesso avverrà dalla viabilità esistente di Contrada Cala Pisana; la gestione dell'emergenza considera anche il collegamento con Contrada Uccello e il punto di raccolta/luogo sicuro statico a cielo aperto. L'allestimento tecnico 2026 prevede un palco modulare 8,00 x 8,00 m, altezza media 0,80 m, composto da pannelli Pro Light, dotato di parapetti e scaletta, con accesso riservato ad artisti, tecnici e personale autorizzato. La struttura principale luci è costituita da americana ring 10,00 x 8,00 m, altezza circa 5,50 m, con n. 4 torri LITEC TL3 e americane LITEC QLXC30, montata a terra e destinata esclusivamente al supporto delle macchine luci, con zavorramento mediante vasche d'acqua da 800 litri cadauna secondo schema da definire nel layout esecutivo. L'impianto audio è appoggiato a terra, in configurazione array, orientato verso l'area pubblico/pista e non verso mare, scogliera o aree costiere interdette. L'alimentazione principale avverrà mediante gruppo elettrogeno MOSA 22 kW silenziato; l'illuminazione secondaria/emergenza sarà supportata da n. 4 elevatori GUIL 505 alimentati da gruppo elettrogeno Honda 6 kW separato. I gruppi saranno collocati in area tecnica interdetta al pubblico e non sono previsti rifornimenti in area evento durante lo svolgimento della manifestazione. L'area bar sarà costituita da struttura in americana fissa LITEC QLXC30, dimensioni 10,00 x 2,00 m e altezza circa 2,50 m. Non è prevista somministrazione di bottiglie al pubblico: le bevande saranno distribuite in bicchieri riutilizzabili brandizzati e con cannucce biodegradabili. L'area food non prevede cucine, preparazioni, riscaldamento, bombole a gas, fiamme libere o cotture in loco, ma esclusivamente distribuzione di pizze e focacce già pronte. Sono previsti n. 12 WC chimici a servizio del pubblico. L'evento non comporta opere permanenti, fondazioni, scavi, sbancamenti, livellamenti, spietramenti, apertura di nuove piste, taglio di vegetazione, alterazione di habitat o modifiche irreversibili dello stato dei luoghi. Le strutture sono temporanee, amovibili e collocate su area già antropizzata. Le aree tecniche, l'area bar, il fronte palco e le aree non destinate all'evento saranno interdette al pubblico mediante transennamento; le zone costiere e la scogliera sono espressamente escluse dall'area accessibile. Le possibili fonti di disturbo o pressione sono riconducibili a presenza temporanea del pubblico, emissioni sonore e luminose delle attrezzature di spettacolo, produzione ordinaria di rifiuti, utilizzo di gruppi elettrogeni silenziati e movimentazione limitata dei

mezzi tecnici nelle fasi di montaggio e smontaggio. Tali effetti hanno carattere temporaneo, reversibile e circoscritto alle date e agli orari autorizzati. L'organizzazione provvederà alla pulizia dell'area mediante raccolta differenziata; i rifiuti saranno ritirati dalla ditta affidataria del servizio comunale.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.		
		ITA040014	Fondali delle Isole Pelagi
ZPS	cod.	ITA040013	Arcipelago delle Pelagie - area marina e terrestre
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo

Obiettivi e Misure di
conservazione e/o Piano di
Gestione

ZPS ITA040013 "Arcipelago delle Pelagie- area marina e terrestre" Decreto istitutivo: Decreto istitutivo: ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del DM 17 ottobre 2007, le Zone di Protezione Speciale (ZPS) sono formalmente designate al momento della trasmissione dei dati alla Commissione Europea e inserite nell'elenco aggiornato delle ZPS pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, come stabilito dal DM dell'8 agosto 2014 (GU n. 217 del 18-9-2014); Strumento di gestione: Piano di Gestione Fiume Simeto (DM del 21.12.2015).

ZSC ITA040014 "Fondali delle Isole Pelagie" Decreto istitutivo: DM 20.06.2019 Strumento di gestione: Misure di conservazione e di salvaguardia (D.M. del 20 giugno 2019)

2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

☐ Si ☐ No

Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _

Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i.

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

	Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto <i>(se utile)</i>:
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i> ☒ X Si ☐ No Indicare eventuali vincoli presenti: L'area in esame ricade all'interno della perimetrazione IBA 221M. Aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923	
2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000	
- Sito cod. ZPS ITA040013 "Arcipelago delle pelagie – area marina terrestre" distante dal sito 50m circa - Sito cod. ZSC ITA040014 "Fondali delle Isole Pelagie" distante dal sito 300 m circa - Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri) Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?? ☒ X Si ☐ No Se, Si, descrivere perchè: In considerazione della natura e dell'entità dell'intervento proposto si escludono interferenze significative di incidenza sul sito Natura 2000 presente. 	
SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I	

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 10).

x SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito ITA040013 “Arcipelago delle Pelagie - area marina e terrestre”

SITO NATURA 2000 – cod. sito ITA040014 “Fondali delle Isole Pelagi”

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
NESSUN HABITAT PRESENTE			

Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>	L'Arcipelago delle Pelagie include aree di notevole interesse naturalistico-ambientale, con aspetti di vegetazione xerofila peculiari, nel cui ambito sono rappresentate diverse specie vegetali esclusive o di rilevante interesse fitogeografico(sezione 3.3: D), in relazione alla rarità o assenza nel territorio italiano al di fuori di queste isole. Sotto l'aspetto vegetazionale, di un certo rilievo sono le formazioni arbustive (Periplocion angustifoliae e Cisto-Ericion), alofilo-rupicole (Crithmo-Limonietea) e le alo-nitrofile (Pegano-Salsotea).L'isola di Linosa ospita la più grande colonia di Calonectris diomedea presente nel Mediterraneo con oltre 10.000 coppie. Numerose le specie di insetti endemici esclusivi di Lampedusa. Numerosa la popolazione di Falco eleonoraie presente a Lampedusa e Lampione. Per quanto riguarda l'erpeto fauna, interessante è la popolazione endemica di Podarcis filfolensis laurentiimuelleri, la presenza a Lampedusa di due ofidi di origine nordafricana e la storica zona di ovideposizione della Caretta caretta nella spiaggia dell'isola dei conigli. I popolamenti vegetali presenti sia su substrato duro, pur non rispecchiando la zonazione tipica del Mediterraneo, sono estesi, ben strutturati e mantengono una elevata biodiversità.
4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?	
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO	Se, Si, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?
SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA	
5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000	
La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening? ☒ SI ☐ NO Se, No, perché: 	
5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 6, parte (A) "Verifica completezza	

integrazioni".

XSI ☐ NO

Se SI, perché: MANCANTE DOCUMENTAZIONE DA PARTE DEL PROPONENTE

.....

5.3 - Analisi di
 eventuali

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione prot. DRA n.59285 del 29/07/2026 il Servizio I fa richiesta al proponente della documentazione mancante e integrazioni.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

X SI ☐ NO

Se SI, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

integrazioni trasmesse dal proponente in data 29/07/2026 prot. DRA n.59608

integrazioni trasmesse dal proponente in data 31/07/2026 prot. DRA n.60195

integrazioni trasmesse dal proponente in data 31/07/2026 prot. DRA n.60196

La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

SI

.....

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se SI, quali:

1.
2.
3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI × NO		
Se SI , quali:		
1.		
2.		
3.		
7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?		
☐ SI × NO		
Se SI , concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):		
Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?		
× SI ☐ NO		
Se No , perché:		
SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 SITO NATURA 2000 - ZSC cod. sito ITA 040014 "Fondali delle Isole Pelagie" ZPS ITA040013 "Arcipelago delle Pelagie- area marina e terrestre"		
8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO		
Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta: NESSUN HABITAT PRESENTE		
Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: (n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)	× No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo

Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i>	× No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO		
Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta: • • •		
Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i>	× No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie: N. coppie, individui, esemplari da SDF:	× No	☐ SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i>	× No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo

8.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☐ SI × NO Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:
8.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? ☐ SI × NO Se Si, quali:
SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE	

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI × NO

Se, Si, perché:

.....

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI × NO

Se, Si, perché:

.....

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI × NO

Se, Si, perché:

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

CONSIDERATO che il progetto proposto riguarda il calendario eventi “Alta Stagione 2026”, il quale prevede tre appuntamenti musicali open-air, caratterizzati da intrattenimento musicale dal vivo, presso il Gran Piazzale di Cala Pisana, nel territorio del Comune di Lampedusa e Linosa, in Provincia di Agrigento.

CONSIDERATO e VALUTATO che l’area in progetto proposta è in prossimità della fascia costiera nord-orientale dell’abitato di Lampedusa, in un contesto già interessato da viabilità esistente, aree di fruizione pubblica e spazi aperti utilizzabili per eventi temporanei.

RILEVATO dal geoportale regionale Sitr che le aree oggetto d'intervento interessano i seguenti siti Natura 2000:

- il sito di tipo A (ZPS), denominato Arcipelago delle Pelagie - area marina e terrestre, identificata con il Codice sito Natura 2000 ITA040013 distante di circa 50m;
- il sito di tipo B (ZSC), denominato ZSC Fondali delle Isole Pelagie, identificata con il Codice sito Natura 2000 ITA040014 distante di circa 300m.

RILEVATO dal geoportale regionale Sitr che l’area in oggetto del presente parere è localizzata:

- all'esterno dell'area di R.N.O. Isola di Lampedusa, istituita con D.A. N. 291/44 del 16/05/1995, gestita dall'Associazione Legambiente Sicilia;
- all'esterno dell'area marina protetta Isole Pelagie EUAP0553, istituita con D.M. 21.10.2002 (G.U. n. 14 del 18.01.2003), gestita dal Comune di Lampedusa e Linosa;
- all'interno della I.B.A. identificata con il cod. 221 e denominata "Isole Pelagie"
- all'interno di aree gravate dal vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 s.m.i.;

CONSIDERATO e VALUTATO che l’area in esame non ricade all’interno di habitat di interesse comunitario.

VALUTATO che l'intervento in esame non è direttamente connesso alla gestione del sito Natura 2000 interessato:

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente dichiara che la proposta non comporta interventi diretti su habitat naturali, ambienti marini, fondali, scogliere, vegetazione spontanea, aree dunali o superfici naturali sensibili. L’attività rimane confinata al piazzale individuato e alle relative aree funzionali, con esclusione delle aree non destinate all’evento.

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente afferma che l'evento non comporterà opere permanenti, fondazioni, scavi, sbancamenti, livellamenti, spietramenti, apertura di nuove piste, taglio di vegetazione, alterazione di habitat o modifiche irreversibili dello stato dei luoghi. Le strutture sono temporanee, amovibili e collocate su area già antropizzata. Le aree tecniche, l'area bar, il fronte palco e le aree non destinate all'evento saranno interdette al pubblico mediante transennamento; le zone costiere e la scogliera sono espressamente escluse dall'area accessibile.

VALUTATO che l’intervento NON prevede:

- apertura di piste di accesso
- scavi, sbancamenti o movimenti terra;
- livellamenti, spietramenti o modifiche morfologiche del terreno;

- taglio, esbosco o rimozione di specie vegetali;
- piantumazioni, rinverdimenti o introduzione di specie alloctone;
- interventi di controllo, immissione, ripopolamento o allevamento di specie animali;
- occupazione dell'ambiente marino, dei fondali, della scogliera o delle aree costiere interdette.

RILEVATO che tra gli obiettivi gestionali dal Piano di gestione "Isole Pelagie" sono compresi:

1. Conservazione degli habitat e delle specie di interesse ed incremento della biodiversità

1.1 Protezione degli habitat costieri e delle spiagge

In contesti insulari come quelli di Lampedusa (ed in parte anche di Linosa), per perseguire in modo credibile ed efficace l'obiettivo di tutelare l'integrità delle spiagge sabbiose e di mantenere/incrementare i relativi habitat, è assolutamente necessario intervenire, oltre che nelle spiagge delle riserve naturali, anche alcune spiagge esterne ai SIC sia ove sono rinvenibili ambienti con caratteristiche analoghe a quelli dei Siti ...omissis...

1.2 Conservazione di *Caretta caretta* i

Per la conservazione di *Caretta caretta* gli interventi gestionali dovranno essere finalizzati a garantire: il mantenimento di un adeguato livello di conservazione delle caratteristiche ecologiche dei siti di deposizione ed il miglioramento delle condizioni ambientali idonee alla nidificazione della specie, attraverso la riduzione dei fattori di disturbo;

2. Conservazione dell'integrità dei Siti, limitazione dell'impatto antropico e riqualificazione ambientale

2.1 Riduzione del disturbo e dei fattori di minaccia, controllo e disciplina delle attività antropiche riguardo alle strutture non servite da opere di urbanizzazione primaria, vanno inoltre verificati gli aspetti relativi alla produzione di reflui e le relative modalità di smaltimento, che potrebbero arrecare nocumento all'integrità di un sito così importante dal punto di vista conservazionistico;

VALUTATO che la spiaggia, la battigia, la scogliera, le falesie e gli altri ambiti naturali circostanti saranno espressamente esclusi dalla fruizione del pubblico. Gli operatori vigileranno affinché non si verifichino accessi impropri, abbandono di rifiuti o deviazioni dai percorsi autorizzati. Tale misura costituisce il principale presidio per evitare calpestio, disturbo diretto e dispersione della presenza antropica al di fuori del piazzale.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente afferma che ai fini della riduzione dtecnicamente possibili fasci diretti e persistentivede l'assenza di fuochi pirotecnici, fiamme libere, lanterne ed effetti di combustione, l'orientamento dell'impianto audio saranno verso l'area pubblico/pista e non verso mare, scogliera o aree costiere interdette; nonché la gestione delle luci sceniche saranno con orientamento prevalente verso palco, area pubblico e aree di servizio, evitando per quanto tecnicamente possibile fasci diretti e persistenti verso cielo, mare e ambiti naturali limitrofi.

TENUTO CONTO delle caratteristiche di habitat e specie limitrofi, nonché delle potenziali pressioni e minacce, delle misure e degli obiettivi di Conservazione, come evincibili dagli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 interessati;

VALUTATO che complessivamente le opere di progetto risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le

indicazioni del Piano di Gestione e delle Misure di Conservazione;

VALUTATO conclusivamente che i potenziali impatti negativi derivanti dalla fase di cantiere e di esercizio del progetto su habitat e specie dei siti Natura 2000 interessati non sono ritenuti rilevanti o significativi.

CONSIDERATO e VALUTATO il parere, prot. DRA n.61664 del 05/08/2026, di **Legambiente Sicilia in qualità di Ente Gestore R.N.O. "Isola di Lampedusa"**, il quale riporta quanto segue:

Io scrivente Ente Gestore della Riserva Naturale Isola di Lampedusa titolare delle pubbliche funzioni di gestione del vincolo delegate dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente in ultimo con DDG-DRA n. 1164 del 31/12/2018, redattore del Piano di Gestione "Isole Pelagie" approvato con D.D.G. - D.R.A. 861/2010 e D.M. 21/12/2015, soggetto cui è attribuito ai sensi dei DD.AA. 36/2022, 237/2023 e 318/2025 il parere preliminare in materia di VIncA; è del parere che la determinazione finale in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale dell'Intervento/Attività "Calendario eventi estivo Alta Stagione 2026 - Eventi musicali open-air seralinotturni presso il gran piazzale di Cala Pisana - 10 -14 – 21 agosto 2026 - Proponente Hub Turistico Lampedusa srls " possa essere assunta sulla base delle seguenti specificazioni/condizioni d'obbligo/misure di contenimento/correttivi:

1. dovrà essere elaborato e adottato apposito piano di monitoraggio predisponendo idonei rilevatori di rumore per tutta la durata della manifestazione al fine di rilevare i livelli di rumore nei ricettori sensibili indicati nel progetto e soprattutto in quelli rilevanti a fini naturalistici della Spiaggia di Cala Pisana e della parte alta della falesia di Punta Parrino;
2. dovranno essere attuate tutte le misure di correzione/contenimento/mitigazione variamente denominate contenute in particolare nei tre elaborati a firma del progettista ing. F. L. Grasso denominati RELAZIONE DI ESAME E CONFRONTO UBICAZIONI ALTERNATIVE, RELAZIONE MISURE CONSERVAZIONE_ZPS_ZSC, RELAZIONE TECNICA SULLE SOLUZIONI E SUGLI ACCORGIMENTI PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E ACUSTICO;
3. adozione di ogni necessaria modifica del layout dell'intervento, di orientamento delle fonti di emissione rumorose e di limitazione digitale della potenza degli impianti affinché nei ricettori sensibili della Spiaggia di Cala Pisana e porzione superiore della falesia di Punta Parrino (posti a ca 500 m. dal piazzale dell'evento) il livello di rumore venga drasticamente ridotto e contenuto (in assenza di qualunque altra indicazione nel Format di VIncA e dovendo assumere parametri oggettivi) entro i 40 dB (classe acustica I – aree particolarmente protette come per legge). Tale limite dovrà essere espresso nell'autorizzazione comunale in deroga ai sensi della L. 447/1995 , unitamente alla riduzione del livello base di 95 dB ed alla fissazione di limiti in corrispondenza degli altri ricettori al fine del rispetto del limite della normale tollerabilità (Cass. 18676/2024, 21649/2021), ricordando che in ogni caso l'autorizzazione comunale in deroga non può essere rilasciata senza limiti da rispettare;
4. dopo il primo giorno di spettacolo (dei tre programmati) il proponente dovrà presentare una relazione di monitoraggio con la indicazione dei rilievi sulle emissioni/immissioni rumorose e luminose concretamente verificatesi, per certificare il rispetto dei limiti di progetto/autorizzazione ovvero, qualora dovessero stati rilevati livelli diversi da quelli fissati, l'adozione delle misure gestionali adottate in itinere ovvero gli ulteriori correttivi da adottare nelle successive date, dandone comunicazione a tutti i soggetti interessati nel procedimento;
5. la presenza massima antropica, tra spettatori, organizzatori e personale di servizio (questi ultimi non quantificati in nessun elaborato) variamente inteso va contingentata e fissata in 2.000 persone per ciascuna data mediante controllo dei titoli di accesso e verifica numerica delle presenze;

6. il proponente dovrà incaricare apposito esperto ambientale, genericamente indicato in alcuni passaggi degli elaborati integrativi, per tutta la durata degli eventi al fine di assistere il proponente, il progettista e la ditta incaricata degli allestimenti e della gestione degli impianti e delle attrezzature nell'adozione di ogni necessaria misura di contenimento degli impatti, adeguamento/correzione;
7. il proponente è onerato altresì di predisporre durante le fasi di allestimento e svolgimento degli eventi una ricognizione visiva della baia di Cala Pisana finalizzata all'individuazione della eventuale presenza di esemplari di Caretta caretta, segnalandola all'Ente Gestore della Riserva e adottando ogni necessaria misura di protezione ed eliminazione di ogni fonte di disturbo;
8. la verifica di ottemperanza in fase di esercizio all'adozione ed attuazione delle misure di contenimento dei livelli di rumorosità e di rispetto dei limiti fissati venga assegnata ad ARPA Sicilia;
9. come previsto in progetto durante lo svolgimento degli spettacoli dovrà essere interdetto l'accesso e lo stazionamento del pubblico, anche non pagante, sulla spiaggia e sulle scogliere di Cala Pisana e delle imbarcazioni nell'ambito marino, peraltro parzialmente interdetto nel rispetto del limite dei 100 dalle scogliere e di 300 metri dalle spiagge previsto da due vigenti ordinanze della Capitaneria di Porto Empedocle e dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Lampedusa;
10. l'avvicinamento del pubblico dovrà avvenire pedonalmente e dovrà essere interdetto l'accesso di mezzi motorizzati lungo la viabilità di accesso a Cala Pisana che fiancheggia la spiaggia e lungo le piste sterrate ubicate al di sopra della baia di Cala Pisana prossime al Geosito di Interesse nazionale NAT - 1LA - 0056 "Biolitititi e calcareniti a Porites della Sequenza sedimentaria di Lampedusa-Membro di Cala Pisana" di cui al D.A. n. 238 del 28 giugno 2018 e smi;
11. le attrezzature e gli impianti potranno essere collocati dopo l'acquisizione di tutte le autorizzazioni finali di legge in conformità alla preliminare e vincolante determinazione finale di Valutazione di Incidenza Ambientale di competenza del superiore Dipartimento Regionale Ambiente;
12. l'evento potrà iniziare previa predisposizione da parte del progettista e dell'esperto ambientale di apposita attestazione che l'allestimento e la taratura delle attrezzature sono stati realizzati nel rispetto delle indicazioni, misure d'obbligo e prescrizioni comunque intese, dandone comunicazione a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;
13. a conclusione della manifestazione dovrà essere prodotto un rapporto finale con i risultati dei rilievi del monitoraggio fonometrico, documentazione fotografica, elaborati attestanti la modifica dell'orientamento di fonti sonore e luminose, tarature in riduzione delle apparecchiature, e quant'altro necessario a dimostrare il rispetto delle misure proposte e delle condizioni prescritte, e che servirà da supporto anche per altre valutazioni

Le valutazioni espresse riguardano esclusivamente l'Intervento/Attività proposto per i 3 giorni del mese di agosto 2026 e non sono estensibili ad altre date o riferibili alla ripetizione dell'evento in stagioni successive, ribadita l'esistenza di soluzioni alternative a minore impatto e pertanto il presente atto non costituisce titolo per vantare rinnovi negli anni successivi.

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

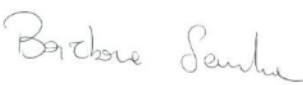
RILEVATO che i tempi di osservazione indicati sul portale SI-VVI riportano come prima scadenza il giorno 31 luglio e come seconda scadenza il giorno 28 agosto, tenuto conto che la pratica è stata trasmessa come procedibile dal competente Servizio I;

ESPRIME

parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) Livello I – Fase di Screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii per il progetto Cod. Procedura 4722 - Sigla Progetto: AG_020_VI00047 - Oggetto: Calendario eventi estivo alta stagione 2026 – eventi musicali open- air serali/notturni presso il gran piazzale di Cala Pisana, Lampedusa nelle date 10, 14 e 21 agosto 2026 - Proponente: HUB TURISTICO LAMPEDUSA S.R.L.S. con il rispetto delle specificazioni sopra riportate di Legambiente Sicilia in qualità di Ente Gestore R.N.O. “Isola di Lampedusa”

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> <i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i>	× POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 10) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i>	☐ NEGATIVO ☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA
		☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 6. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> Specificare (se necessario):

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Dott.ssa Barbara Semilia		Palermo, 07/08/2026



Allegato 3